

2 febbraio 2009- Regione Campania - ROADSHOW DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA E SPAZIALE FRANCESE Torino, Roma e Napoli, dal 18 al 20 marzo 2009

CRESCE LA VOLONTA DI COLLABORAZIONE TRA LE INDUSTRIE ITALIANE E FRANCESI

Per migliorare la collaborazione tra l'industria aerospaziale italiana e francese, i Servizi Commerciali Francesi a Milano (Ubifrance) e il Ministero dello Sviluppo Economico Italiano,



organizzano in collaborazione con l'Associazione Italiana dell'Industria Aerospaziale e della Difesa (AIAD) e il Groupement des Industries Françaises Aéronautiques et Spatiales (GIFAS), un Roadshow dal 18 al 20 marzo 2009. L'evento toccherà le città di Torino, Roma e Napoli e prevede incontri tra una delegazione di imprese transalpine e grandi gruppi e PMI italiane del settore.

Partecipano all'evento le più importanti realtà italiane del settore come ThalesAlenia Space, Alenia Aeronautica, Avio Group, Alenia Aermacchi, AgustaWestland, Finmeccanica, Piaggio Aero Industrie, Selex,.. ma anche molte PMI rappresentative dei distretti aeronautici di Torino, Varese, del Lazio (FILAS), della Campania e della Puglia.

L'iniziativa coinvolge anche dal lato francese il consorzio SPHERIS, i cluster ASTECH e AEROSPACE VALLEE, e sul fronte italiano il CIRA (Centro Italiano della Ricerca Aerospaziale).

La collaborazione tra Francia e Italia è già intensa su numerosi programmi aeronautici e spaziali come l'ATR, i modelli Falcon della Dassault, il vettore aerospaziale Ariane,....

Tuttavia l'Italia non partecipa al programma Airbus, senz'altro uno dei programmi faro dell'industria aeronautica europea e in qualche modo questa situazione ha ridotto le occasioni per gli operatori francesi ed italiani di approfondire le loro conoscenze reciproche e di sviluppare collaborazioni industriali.

Oggi, in un'ottica di miglioramento della propria competitività sui mercati internazionali, l'industria italiana, quarta per importanza nella graduatoria europea del settore aeronautico e spaziale, e l'industria francese, prima a livello europeo, hanno la necessità di unire le loro competenze: per le imprese più importanti, si tratta di far fronte agli impegni finanziari colossali tipici dei programmi aeronautici e spaziali, per le imprese più piccole, dell'opportunità di accrescere le proprie capacità a mettere in campo competenze di alto livello.